FONDI FAS: CHIODI GONGOLA, ”CON 607 MILIONI NUOVA FASE SVILUPPO”

3 Ottobre 2011

PESCARA – Una “nuova fase che apre le porte allo sviluppo dell’Abruzzo”.

Il presidente della Regione, Gianni Chiodi, ha valutato in questo modo gli effetti della delibera Cipe che venerdì scorso ha liberato per l’Abruzzo risorse Fas per 607 milioni di euro.

Chiodi l’ha chiamata “fase 2”, intendendo in questo modo l’avvio ufficiale di una nuova stagione di rilancio dell’economia regionale nell’ottica della programmazione e della progettualità.

“Abbiamo alle spalle la fase 1, con la quale ci siamo concentrati al risanamento e al recupero strutturale del debito sanitario – ha detto Chiodi – Una fase importante, che ha allontanato definitivamente lo spettro del default per la Regione Abruzzo, ora la parola passa ai soggetti della Regione che dovranno pensare, progettare e programmare il rilancio economico regionale tenendo a mente le linee di sviluppo che abbiamo indicato nel Fas”.

Il presidente della Regione ha poi voluto sottolineare il carattere “straordinario” della decisione del Cipe di venerdì scorso, con “l’Abruzzo che è l’unica regione ad aver avuto approvato l’intero Par-Fas e non a tranche come accade per le altre regioni. In questo modo – ha aggiunto – vengono smentiti tutti coloro che avevano parlato di bocciatura del Fas Abruzzo”.

In questo senso, il presidente Chiodi ha voluto annunciare anche la strategia politica che dovrà gestire la fase 2 di rilancio della Regione.

“La filosofia – ha detto – sarà quella del Patto per l’Abruzzo, una strategia che sta ottenendo consensi anche in campo nazionale come modello di confronto. Un tavolo delle responsabilità che, in relazione al particolare momento, chiami la classe dirigente abruzzese a cambiare in maniera strutturale i temi dello sviluppo economico e della governance”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli